

1

Ambulanza Vigezzo, timori per il futuro

S. MARIA MAGGIORE (m.d.a.) Nuova linfa, dettata dall'arrivo di altri soccorritori. Ma anche timori per il futuro. E' un bilancio a due facce quello tracciato dal Corpo Volontari Ambulanza Valle Vigezzo che sabato ha tenuto l'assemblea annuale presso la sede del Centro Operativo Misto di Santa Maria Maggiore. Il presidente Gianfranco Bonzani ha puntualizzato il buon esito del corso per nuovi volontari e il soddisfacente risultato di collaborazione con gli altri gruppi di volontariato presenti in Valle, che darà anche vita alla Festa del Volontario prevista a Santa Maria Maggiore (zona pineta) il 21 e 22 giugno. Riguardo agli interventi operati nel 2013, sono stati 477 quelli relativi alle uscite di emergenza, a cui vanno aggiunti 154 viaggi extra-ospedalieri ed in convenzione con il 118 e i viaggi privati (51) e le attività di appoggio ad eventi sportivi (6). Il gruppo s'è inoltre arricchito di nuovi soccorritori, grazie all'ingresso nei mesi scorsi di 12 nuovi volontari e ad oggi è formato da 18 autisti e 24 barellieri. Guardando al futuro le preoccupazioni però non mancano: «I contributi per la nostra associazione sono fondamentali e la prevista chiusura della Comunità montana aumenta questo stato di incertezza. Dobbiamo quindi trovare una soluzione che possa garantirci la stessa entità di introiti» ha puntualizzato Bonzani. Poi ha avanzato una proposta: «Si potrebbe creare un fondo comune finanziato pro-capite da ogni Comune in base al numero di abitanti». Il sindaco di Villette Adorna ha rassicurato l'assemblea che nonostante la prevista imminente chiusura della Comunità montana gli eventuali contributi potranno essere garantiti dai Comuni.

